

stato — 20 giugno 1848. Anche il margine ove si taglia è a tinta bleu come il fondo.

CASTELLI *Presidente.*

CAMERATA — PAOLUCCI — MARTINENGO — CAVEDALIS.

Il Segretario J. ZENNARI.

23 Luglio.

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA CIVICA.

A V V I S O

Il Comando della Guardia civica intento sempre a promuovere tutto quello che può contribuire al miglior decoro del corpo cui ha l'onore di trovarsi preposto, non ha negletto, tosto che le circostanze glielo hanno permesso, di occuparsi del modo più conveniente di accontentare il desiderio da molte guardie esternato, di accorrere alla difesa dei forti. Appena giunta dal Governo provvisorio l'approvazione al regolamento propostogli pella formazione di battaglioni staccati dalla Guardia civica, approvazione contenuta nel decreto 18 corrente N. 10379-2237, il Comando generale si fa sollecito di pubblicare il regolamento medesimo, non dubitando che le guardie profitteranno volenterosamente di questo nuovo mezzo che loro viene offerto per dimostrare il costante e vivo loro amore di patria.

Venezia 21 Luglio 1848.

Il Generale in capo MENGALDO.

Il capo dello Stato Maggiore BERTI.

REGOLAMENTO PELLA FORMAZIONE DI BATTAGLIONI STACCATI DALLA GUARDIA CIVICA

1. Nella Guardia civica si formeranno dei battaglioni volontari di guerra staccati pel servizio dei forti.
2. Questo servizio durerà fino al termine della Campagna, però non oltre un anno.
3. Ogni Battaglione staccato è composto di quattro Compagnie di volontari, una per Legione.
4. Si ordina la pronta organizzazione del primo Battaglione staccato.
5. Ogni Legione apre il ruolo per l'iscrizione dei volontari della rispettiva Compagnia.
6. I Battaglioni staccati saranno numerati progressivamente, secondo l'ordine di formazione. Le singole Compagnie conserveranno nel Battaglione il numero della Legione cui appartengono.